



DOCUMENTO EX ART. 26 D.LGS. 81/'08
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

DUVRI DINAMICO

Servizio di gestione della corrispondenza in ingresso ed in uscita dalle stazioni interne ed esterne Sport e Salute in Roma

- CENTRO DI PREPARAZIONE OLIMPICA GIULIO ONESTI
- EX AULA BUNKER – SALA DELLE ARMI
- FORESTERIA SUD (EX OSTELLO DELLA GIOVENTÙ)
- ISTITUTO DI MEDICINA E SCIENZA DELLO SPORT "ANTONIO VENERANDO"
- PALAZZO H, PIAZZA LAURO DE BOSIS 15
- PALAZZO DELLE FEDERAZIONI, VIALE TIZIANO 70
- PALAZZO DELLE FEDERAZIONI, VIALE TIZIANO 74
- PALAZZO DELLE FEDERAZIONI, VIA VITORCHIANO 113
- PALAZZO DELLE FEDERAZIONI, VIA FLAMINIA NUOVA 830
- PARCO SPORTIVO DEL FORO ITALICO
- SCUOLA DELLO SPORT
- STADIO CENTRALE DEL TENNIS
- STADIO DEI MARMÌ
- STADIO DELLA FARNESINA
- STADIO OLIMPICO
- VILLETTA ONESTI
- VILLETTA RUGGERI

Elaborato dai Delegati del Datore di Lavoro

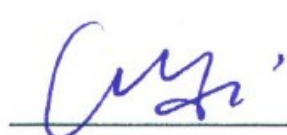
Dott. Diego Nepi Molineris

Ex Aula Bunker-Sala Armi
Foresteria Sud (Ex Ostello Gioventù)
Palazzo H
Palazzo delle Federazioni Tiziano 70
Palazzo delle Federazioni Tiziano 74
Palazzo delle Federazioni Vitorchiano 113
Palazzo Federazioni via Flaminia Nuova 830
Parco Sportivo del Foro Italico
Stadio Centrale del Tennis
Stadio dei Marmi
Stadio della Farnesina
Stadio Olimpico
Villetta Onesti
Villetta Ruggeri
Scuola dello Sport



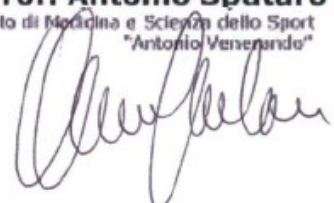
Dott. Carlo Mornati

C.P.O. Giulio Onesti



Prof. Antonio Spataro

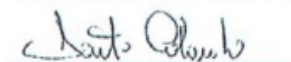
Istituto di Medicina e Scienza dello Sport
"Antonio Venerando"



In collaborazione con

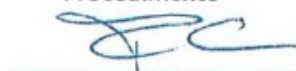
P.I. Donato Colombo
R.S.P.P.

Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione



Ing. Emiliano Curi
R.U.P.

Responsabile Unico del
Procedimento



INDICE

Premessa.....	3
1. MOTIVI SOTTESI ALL'EMISSIONE DEL DOCUMENTO	3
2. RISCHI RELATIVI ALLE LAVORAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE	4
3. STIMA DEI COSTI PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA LAVORAZIONI INTERFERENTI.....	11

Premessa

I "Documento ex art. 26 D.Lgs. 81/08 (c.d. DUVRI STATICI)

- C.P.O. *GIULIO ONESTI e Scuola dello Sport- Aggiornamento: Agosto 2020"*
- *Impianti ed Immobili Sportivi Parco del Foro Italico- Aggiornamento Agosto 2020*
- *Istituto di Medicina e Scienza dello Sport "Antonio Venerando- Aggiornamento: maggio 2020*
- *Palazzo H e Palazzi Federazioni in Roma - Aggiornamento: Agosto 2020*
- *Parco Sportivo del Foro Italico- Aggiornamento Agosto 2020*
- *Stadio Olimpico - Aggiornamento: giugno 2020"*

(c.d. DUVRI Statico) possono essere aggiornati coerentemente a quanto riportato nella Parte III "Modalità di aggiornamento" del Documento richiamato, nei seguenti casi:

- Rilevamento di rischi da interferenze diversi e/o aggiuntivi con individuazione di nuove misure di prevenzione e protezione e dei relativi costi, da parte di:

- Responsabile Facility Management;
- Direttori dei Lavori;
- Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Ditta/Lavoratore Autonomo
- Aggiudicazione di un nuovo contratto d'appalto/d'opera/somministrazione relativo ad una nuova attività;
- Valutazioni emerse in occasione delle riunioni di cooperazione e coordinamento;
- Evoluzioni normative e/o di adozione di istruzioni operative/procedure Sport e Salute per la salute e sicurezza, comprese quelle previste dal MOG aziendale.

Gli obblighi di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 (*Obblighi connessi ai contratti di appalto, o d'opera o di somministrazione*) vengono gestiti sostanzialmente attraverso l'elaborazione dei seguenti due Documenti:

- Il **DUVRI DINAMICO**, prende in esame le possibili variazioni/integrazioni dei rischi da interferenza, connesse allo specifico appalto, rispetto a quanto valutato nel c.d. **DUVRI STATICO**, eventualmente con una diversa determinazione dei costi per l'eliminazione/riduzione dei costi da interferenza.

Ad ogni gara/affidamento successivi alla data di elaborazione del Duvri Statico vengono quindi allegati sia il Duvri Dinamico, relativo allo specifico contratto di appalto, o d'opera o di somministrazione, sia il Duvri Statico.

1. MOTIVI SOTTESI ALL'EMISSIONE DEL DOCUMENTO

In occasione della gara per il Servizio di gestione della corrispondenza in ingresso e in uscita dalle stazioni interne ed esterne delle seguenti sedi in Roma:

- C.P.O. Giulio Onesti
- Ex Aula Bunker – Sala delle Armi
- Foresteria Sud (ex Ostello della Gioventù)
- Istituto di Medicina e Scienza dello Sport "Antonio Venerando"
- Palazzo H, piazza Lauro De Bosis 15

- Palazzo delle Federazioni, viale Tiziano 70
- Palazzo delle Federazioni, viale Tiziano 74
- Palazzo delle Federazioni, via Vitorchiano 113
- Palazzo delle Federazioni, via Flaminia nuova 830
- Parco Sportivo del Foro Italico
- Scuola dello Sport
- Stadio Centrale del Tennis
- Stadio dei Marmi
- Stadio della Farnesina
- Stadio Olimpico
- Villetta Onesti
- Villetta Ruggeri

riportano di seguito gli esiti dell'analisi e della valutazione dei rischi da interferenza condotta dal SPP sulle attività afferenti al servizio in oggetto.

Scopo del presente Documento, è quindi quello di valutare e /o integrare i rischi da interferenza così come riportati nei **Documenti ex art. 26 D.lgs. 81/08**

- C.P.O. *GIULIO ONESTI e Scuola dello Sport- Aggiornamento: Agosto 2020*
- *Impianti ed Immobili Sportivi Parco del Foro Italico- Aggiornamento Agosto 2020*
- *Istituto di Medicina e Scienza dello Sport "Antonio Venerando- Aggiornamento: maggio 2020*
- *Palazzo H e Palazzi Federazioni in Roma - Aggiornamento: Agosto 2020*
- *Parco Sportivo del Foro Italico- Aggiornamento Agosto 2020*
- *Stadio Olimpico - Aggiornamento: giugno 2020*

(c.d. Duvri Statici), conseguenti ai nuovi lavori di cui alla presente gara/affidamento, aggiornando anche i relativi costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, rispetto a quelli stimati nei DUVRI Statici.

2. RISCHI RELATIVI ALLE LAVORAZIONI, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'indice di rischio per ciascuna voce della lista è stato definito come funzione (prodotto) di due grandezze: **probabilità** del verificarsi delle conseguenze (danno ai lavoratori) e **danno** (magnitudo, grandezza) delle conseguenze (danno ai lavoratori).

Si è così definita la formula **R = P x D**

dove:

R= RISCHIO

P= PROBABILITÀ (TABELLA "P" DELLA PROBABILITÀ)

D= DANNO (TABELLA "D" DEL DANNO)

La determinazione della funzione rischio è stata definita come relazione semplificata semiquantitativa tra l'entità del danno atteso e la probabilità del suo verificarsi nella realtà aziendale esaminata.

Tale valutazione infatti è stata basata, per quanto riguarda la probabilità, oltre a quanto riportato nella specifica tabella:

- sulla valutazione del tipo di correlazione esistente tra: situazione pericolosa esaminata e conseguenze (danno ai lavoratori);
- sul confronto tra dati bibliografici noti e dati aziendali di accadimento degli eventi esaminati;
- sulla valutazione soggettiva delle diverse componenti aziendali.

Mentre per quanto riguarda il danno la valutazione è stata basata, oltre a quanto riportato nella specifica tabella:

- sulla valutazione sanitaria degli infortuni e delle esposizioni acute o croniche.
- sull'analisi dell'infortunistica aziendale.

➤ **TABELLA "P" DELLA PROBABILITÀ**

Si determina un livello (molto bassa, bassa, media, molto alta) a cui è associato il valore della probabilità (1,2,3,4)

Valore	Livello	Criteri/condizioni specifiche
4	MOLTO ALTA	<ul style="list-style-type: none"> - Dai sopralluoghi risultano situazioni di pericolo grave ed immediato; - La documentazione (libretti di uso e manutenzione, registro dei controlli, documentazione tecnica, etc.) è mancante, incompleta e/o carente e sono presenti evidenti non conformità su impianti ed attrezzature; - I campionamenti e le indagini ambientali e/o i verbali di organi competenti hanno evidenziato gravi carenze igienico-sanitarie; - Il registro infortuni ha evidenziato il verificarsi di danni per i lavoratori le cui cause non sono state eliminate o adeguatamente prevenute; - Assenza di formazione e/o istruzioni operative e/o ordini di servizio per attività e/o situazioni particolarmente pericolose; - Vi sono comunicazioni interne nelle quali siano stati richiesti interventi di adeguamento con la massima urgenza; - Il verificarsi del danno non creerebbe nessuna sorpresa; - Sono noti eventi nella stessa azienda o in aziende simili che hanno generato danni; - Il danno e la causa sono direttamente correlabili.
3	MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> - Dai sopralluoghi risultano situazioni di pericolo; - La documentazione (libretti di uso e manutenzione, registro dei controlli, documentazione tecnica, etc.) è mancante, incompleta e/o carente e sono rilevabili non conformità su impianti ed attrezzature; - I campionamenti e le indagini ambientali hanno evidenziato carenze igienico-sanitarie; - Il registro infortuni ha evidenziato il verificarsi di danni per i lavoratori le cui cause siano da ritenersi accidentali e/o difficilmente ripetibili; - Carente e/o inefficace formazione e/o istruzioni operative e/o ordini di servizio per attività e/o situazioni particolarmente pericolose; - Vi sono comunicazioni interne nelle quali siano stati lamentati discomfort e/o richiesti interventi a breve termine; - Il verificarsi del danno creerebbe qualche sorpresa; - Sono noti episodi che hanno generato danni simili; - Il danno e la causa non sono direttamente correlabili.
2	BASSA	<ul style="list-style-type: none"> - Dai sopralluoghi risultano lievi non conformità; - La documentazione (libretti di uso e manutenzione, registro dei controlli, documentazione tecnica, etc.) è presente ma incompleta o da aggiornare, ma le attrezzature/impianti risultano in buono stato di manutenzione; - I campionamenti e le indagini ambientali hanno evidenziato lievi carenze igienico-sanitarie; - Il registro infortuni ha evidenziato il verificarsi di danni per i lavoratori le cui cause sono state prontamente eliminate; - Carente o assente informazione sui rischi specifici; - Vi sono comunicazioni interne nelle quali siano lamentati discomfort e/o richiesti interventi a lungo termine; - Il verificarsi del danno creerebbe stupore e sorpresa; - Sono stati segnalati solo rari casi; - Il danno può avvenire solo al verificarsi di eventi con probabilità basse ed indipendenti fra di loro;

Valore	Livello	Criteri/condizioni specifiche
1	MOLTO BASSA	<ul style="list-style-type: none"> - Dai sopralluoghi non risultano non conformità; - La documentazione (libretti di uso e manutenzione, registro dei controlli, documentazione tecnica, etc.) è presente, completa ed aggiornata e le attrezzature/impianti risultano in buono stato di manutenzione; - I campionamenti e le indagini ambientali hanno evidenziato il rispetto dei parametri microclimatici e delle condizioni igienico-sanitarie; - Il registro infortuni non ha evidenziato il verificarsi di danni per i lavoratori; - Non vi sono comunicazioni interne nelle quali siano lamentati discomfort e/o richiesti interventi; - Il verificarsi del danno creerebbe grandissimo stupore; - Sono stati segnalati solo rarissimi casi in bibliografia; - Il danno può avvenire solo al verificarsi di eventi con probabilità molto basse ed indipendenti fra di loro.

➤ **TABELLA "D" DEL DANNO**

Si determina un livello (lievissimo, lieve, grave, gravissimo) a cui è associato il valore del danno (1,2,3,4).

Valore	Livello	Definizione/criteri generali
4	GRAVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti mortali o di invalidità totale; - Esposizione cronica con effetti mortali o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti; - Gravi carenze igienico sanitarie; - Gravi situazioni di discomfort ambientale.
2	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile; - Esposizione cronica con effetti regredibili; - Moderate carenze igienico sanitarie; - Moderate situazioni di discomfort ambientale.
1	LIEVISSIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile; - Esposizione cronica a effetti velocemente regredibili; - Lievissime carenze igienico sanitarie temporanee o immediatamente sanabili; - Lievissime situazioni di discomfort ambientale temporanee o immediatamente sanabili; - Episodi occasionali (urti, impatti, ecc.) che non hanno determinato infortuni o assenze.

Il prodotto delle due colonne di valori (**P x D**) genera una matrice di numeri graduata avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi, a partire dai valori minori a quelli maggiori, in funzione della classificazione del rischio.

1	2	3	4
2	4	6	8
3	6	9	12
4	8	12	16

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in basso a destra, in colore rosso, (danno gravissimo, probabilità molto alta), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, in verde, (danno lievissimo, probabilità molto bassa), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili e evidenziate dai colori in giallo e arancione.

A seguito delle considerazioni sopra esposte sono stati definiti il livello di rischio, il livello di accettabilità del rischio e il livello di priorità di intervento da attuare.

La misura del rischio può ricadere nei seguenti intervalli che identificano la priorità dell'intervento che deve essere intrapresa.

La valutazione numerica e cromatica del **Livello di Rischio "R"** è indicata nella seguente tabella:

Valore di R	Livello di rischio	Livello di accettabilità	Azioni da intraprendere per ridurre rischi interferenti
R > 9	ALTO	NON ACCETTABILE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE CON PRIORITÀ IMMEDIATA
4 ≤ R ≤ 9	MEDIO	TOLLERABILE	AZIONI CORRETTIVE NECESSARIE DA PROGRAMMARE E ATTUARE CON URGENZA
2 ≤ R ≤ 3	MODERATO	ACCETTABILE	AZIONI CORRETTIVE E/O MIGLIORATIVE DA PROGRAMMARE E ATTUARE NEL BREVE - MEDIO TERMINE
R = 1	BASSO	ACCETTABILE	AZIONI DI MONITORAGGIO E/O MIGLIORATIVE DA PROGRAMMARE E ATTUARE CON PRIORITÀ A LUNGO TERMINE

Nelle tabelle seguenti sono stati riportati i pericoli ed i rischi associati alle attività connesse al contratto di appalto per il servizio di corrispondenza in entrata ed in uscita presso le sedi in Roma oggetto del presente Duvri dinamico e le misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate.

SERVIZIO GESTIONE CORRISPONDENZA

N.	Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione e protezione						
1	Servizio consegna/ritiro posta	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con altre ditte • Difficoltà di individuazione del personale in caso di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Rimanere nell'area di lavoro di pertinenza e negli uffici/aree destinate alla consegna/riscossione della posta; non recarsi senza un giustificato motivo in altre aree/uffici se non espressamente autorizzati per l'esercizio delle attività. • Durante il Servizio di consegna/ritiro della corrispondenza presso le sedi cercare di eseguire sempre gli stessi percorsi e di rispettare i tempi pianificati. • Segnalare sempre il proprio orario di ingresso e uscita dalle sedi. 						
		SEDE					P	D	R
		Tutte le Sedi					1	3	3
2	Movimentazione corrispondenza	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di sostanze tossiche o materiale non autorizzato all'interno della corrispondenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare la posta con cautela. • In caso di pacchi/corrispondenza "sospetta" allertare immediatamente i propri referenti per opportuni accertamenti o direttamente le Forze dell'Ordine. • Porre particolare attenzione nella gestione/movimentazione dei pacchi/corrispondenza destinati alla Dirigenza Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo Foro Italico o a quelli dove non risulta correttamente indicato l'indirizzo del mittente e del destinatario. 						
		SEDE					P	D	R
		Palazzo H, Stadio Olimpico					1	3	3
Tutte le altre Sedi	1	1	1						
3	Utilizzo di automezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, investimenti, contusioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare preventivamente l'ingresso di mezzi presso le sedi e pianificare gli orari di entrata e uscita. • Durante le manovre/spostamenti prestare massima attenzione a non danneggiare in alcun modo le strutture Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo Foro Italico. • Applicare le misure di prevenzione e protezione relative al punto "vie di circolazione carrabili" contenute nei Duvri Statici. 						
		SEDE					P	D	R
		Tutte le Sedi					1	3	3
4	Movimentazione corrispondenza	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta/caduta materiale • Urti/colpi/ferite 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante le operazioni di movimentazione della posta all'interno del locale di Viale Tiziano 70 porre la massima attenzione: <ul style="list-style-type: none"> -nel richiudere sempre dopo ogni uso il cancelletto in diretto collegamento con il piano stradale sottostante che si trova ad una quota più bassa di quella dell'ufficio; -di mantenersi a debita distanza dal cancelletto quando non risulta necessario l'utilizzo, in particolare durante la movimentazione dei carrelli al fine di evitare ogni rischio di urto delle superfici vetrate presenti. 						
		SEDE					P	D	R
		Tiziano 70					1	3	3

N.	Pericolo	Rischio					Misure di prevenzione e protezione
5	Promiscuità attività lavorativa con lavoratori Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo Foro Italico e persone terze	• Urti e impatti				<ul style="list-style-type: none"> • Adottare le opportune azioni atte a evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo con i lavoratori, personale, terzi presenti nelle sedi oggetto del contratto. • Mantenere adeguata distanza di sicurezza dalle persone, attività presenti nelle sedi. • Disporre i materiali in maniera ordinata evitando i sovraccarichi e assicurando la stabilità dei carichi. • Percorrere le aree prestando la massima attenzione al personale o personale terzo in transito. • Rimuovere immediatamente i materiali di risulta eventualmente prodotti durante le attività di trasporto/facchinaggio. 	
		SEDE	P	D	R		
		Tutte le Sedi	1	1	1		
		Tiz 70	1	3	3		
6	Locali, attrezzature, impianti Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo Foro Italico	• Urti e impatti				<ul style="list-style-type: none"> • Adottare le opportune azioni e porre la massima attenzione nei movimenti evitando urti con le attrezzature, gli impianti, gli arredi, le strutture presenti nelle sedi. 	
		SEDE	P	D	R		
		Tutte le Sedi	1	1	1		
7	Accesso locali tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Tagli 				<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di ingresso nei locali tecnici delle sedi. 	
		SEDE	P	D	R		
		Tutte le Sedi	1	1	1		
8	Corridoi, percorsi e vie di esodo	• Urti e inciampi				<ul style="list-style-type: none"> • Non lasciare il materiale e le attrezzature nelle zone di passaggio. Nel caso ove ciò non sia possibile apporre adeguata segnaletica, delimitare le zone e richiedere preventivamente autorizzazione a Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo Foro Italico. Tali depositi temporanei dovranno avere prettamente carattere di temporaneità ed essere rimossi immediatamente. • I materiali e le attrezzature non dovranno mai intralciare le vie e i percorsi di esodo e le uscite di emergenza delle sedi. 	
		SEDE	P	D	R		
		Tutte le Sedi	1	1	1		
9	Solai, ascensori e montacarichi (ove presenti)	• Eccessivi carichi				<ul style="list-style-type: none"> • Non accorpare elevate quantità di materiali in unico ambiente. Valutare sempre i carichi massimi dei solai, delle strutture, degli impianti di sollevamento. • Utilizzare sempre i montacarichi evitando l'impiego degli ascensori ove possibile, e sempre secondo le indicazioni della Direzione o Preposti delle sedi. 	
		SEDE	P	D	R		
		Tutte le Sedi	1	1	1		

10	Operazioni di movimentazione della posta	<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione manuale dei carichi <ul style="list-style-type: none"> Tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> Informare e formare sia il personale Sport e Salute/CONI/Parco Sportivo del Foro Italoico sia il personale della ditta su: <ul style="list-style-type: none"> modalità di chiusura dei contenitori degli imballaggi (scatole di cartone, taniche, ecc); peso e caratteristiche del carico movimentato; rischi lavorativi e modalità di corretta esecuzione delle attività Utilizzare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente; Utilizzare dpi specifici come valutati dal Datore di lavoro della ditta affidataria; Organizzare il lavoro in modo da prevedere una riduzione dei carichi, dei percorsi e della frequenza degli spostamenti; Organizzare i turni evitando il lavoro isolato; Ove possibile, utilizzare attrezzature meccaniche 			
			SEDE	P	D	R
		Tutte le Sedi	1	1	1	1
11	Gestione servizio corrispondenza	<ul style="list-style-type: none"> Rischio Biologico (eccetto Covid 19 per il quale si rimanda al paragrafo specifico) Rischio Chimico Rischio campi elettromagnetici Rischio ROA 	<p>Non recarsi senza un giustificato motivo in aree/uffici/studi medici/aree sanitarie/laboratorio/aree con apparecchiature ad alta specializzazione/area Risonanza Magnetica se non previa specifica autorizzazione della Direzione dell'Istituto.</p>			
			SEDE	P	D	R
		I.M.S.S.	1	3	3	3

VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO - ESPOSIZIONE A SARS- COVID-19

Valutazione rischio biologico - Esposizione a Sars- COVID-19

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.lgs. 81/08.

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro di Sport e Salute S.p.A. o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da protocolli specifici e provvedimenti speciali emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- **di tipo specifico:** ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. al personale sanitario del pronto soccorso, di reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.

Il presente DUVRI è un documento interno aziendale di Sport e Salute S.p.A. e pertanto è vietata qualsiasi divulgazione, copia anche parziale, se non strettamente connessa alle funzionalità specifiche del presente Documento.

- **di tipo generico:** in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali (es. comune influenza). Si pensi alle attività nelle scuole, negli ambienti industriali, alle attività commerciali, alle attività di trasporto.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che sta assumendo il problema legato al Covid-19, per quelle attività dove l'esposizione è di tipo generico, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative e loro eventuali successive modifiche.

N.	Pericolo	Rischio				Misure di prevenzione e protezione
1	Contagio Virus Covid 19	<ul style="list-style-type: none"> Rischio Biologico 				<ul style="list-style-type: none"> È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le seguenti MISURE GENERALI INDISPENSABILI PER PREVENIRE IL CONTAGIO, come individuate dal D.P.C.M. del 26.04.20, sulla base di indicazioni di istituzioni governative (ministero della salute) e come integrate si indicazioni di istituzioni scientifiche nazionali (ISS), internazionali (OMS, WHO) e comunitarie (EU-OSHA**) già emanate e di futura emanazione, che verranno eventualmente tempestivamente rese disponibili al datore di lavoro appaltatore / lavoratore autonomo. Si richiede l'applicazione e l'accettazione dei protocolli Covid 19 aziendali Sport e Salute/Parco Sportivo Foro Italico, compresi gli allegati e supplementi che indicano le modalità di ingresso in azienda. Il protocollo e le modalità di ingresso verranno trasmesse in fase di qualifica della ditta e comunque prima di accesso alle sedi. Utilizzo dei DPI adeguati in funzione delle attività lavorative svolte e secondo valutazione del proprio Datore di Lavoro.
		SEDE	P	D	R	
		Tutte le sedi	2	3	6	

INDIVIDUAZIONI DELLE MISURE GENERALI INDISPENSABILI PREVENTIVE E PROTETTIVE PER CONTENERE LA DIFFUSIONE DEL COVID - 19

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le seguenti MISURE GENERALI INDISPENSABILI PER PREVENIRE IL CONTAGIO, Come individuate dal D.P.C.M. del 26.04.20, sulla base di indicazioni di istituzioni governative (ministero della salute) e come integrate si indicazioni di istituzioni scientifiche nazionali (ISS), internazionali (OMS, WHO) e comunitarie (EU-OSHA**) già emanate e di futura emanazione, che verranno eventualmente tempestivamente rese disponibili a datore di lavoro appaltatore / lavoratore autonomo.

a) MISURE GENERALI I PER PREVENIRE IL CONTAGIO.

Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone come da indicazioni del WHO o, se questi non sono disponibili, con soluzioni/gel a base alcolica.



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Nella presente integrazione al DUVRI, si vogliono individuare le MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE, RIVOLTE A CONTENERE/ELIMINARE IL CONTAGIO DEL VIRUS NEI LUOGHI DI LAVORO; REGOLE AZIENDALI PER APPALTATORI.

Ai sensi dell'art 26 del D.lgs. 81/01 e s.m.i., al fine di evitare il rischio di interferenza correlato alla trasmissione da parte di vostri dipendenti a nostri dipendenti del CORONAVIRUS, la nostra azienda ha definito "regole aziendali" destinate agli appaltatori, per controllare il rischio di diffusione del virus Covid-19 all'interno dei suoi locali di lavoro.

Tali regole rispecchiano quanto previsto dal D.P.C.M. del 26/04/2020 – allegato 6 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, in particolare ai punti:1, 2 ,3 e 7, come integrate da linee guida EU-OSHA".

b) INFORMAZIONE

- L'obbligo per i lavoratori dell'impresa appaltatrice / lavoratori autonomi (di seguito lavoratori) di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali come di seguito definiti e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- L'obbligo per i lavoratori di rimanere al proprio domicilio qualora abbiano dovuto assumere farmaci contro la febbre (ad esempio paracetamolo, ibuprofene, aspirina, ecc..) che possono mascherare i sintomi.
- La consapevolezza per i lavoratori e l'accettazione del fatto di non poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni del datore di lavoro committente nel fare accesso in azienda: regole generali e specifiche (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul

Il presente DUVRI è un documento interno aziendale di Sport e Salute S.p.A. e pertanto è vietata qualsiasi divulgazione, copia anche parziale, se non strettamente connessa alle funzionalità specifiche del presente Documento.

piano dell'igiene ecc..).

c) MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA PER I LAVORATORI IN REGIME DI APPALTO.

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Il datore di lavoro committente informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2.
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- I lavoratori autorizzati ad accedere dovranno sottostare a tutte le regole aziendali definite dal committente, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

d) IL LAVORATORE

- Dovrà essere fornito di mascherine di protezione per le vie respiratorie, almeno chirurgiche, di guanti e di soluzione igienizzante per le mani e non potrà accedere qualora privo dei dispositivi sopra elencati.
- La mascherina, almeno chirurgica, dovrà essere indossata sino dalla discesa dal proprio mezzo di trasporto ed ininterrottamente in tutta l'area/locali aziendali per tutta la durata della permanenza in azienda.



1 Prima di indossare la mascherina, **lavati le mani** con acqua e sapone o con un disinfettante alcolico.

2 Allacciare **prima l'elastico superiore** (dietro la nuca oppure passare l'elastico dietro le orecchie a seconda della mascherina) **e poi quello inferiore**.

3 **Coprire bocca e naso** con la mascherina assicurando che **aderisca** bene al volto, soprattutto nella **parte superiore** che è modellabile e deve aderire al naso e agli zigomi. La mascherina chirurgica deve **coprire inferiormente oltre il mento**, distendendola quanto necessario.

4 Per controllare che sia correttamente posizionata, **espirare l'aria, che non deve uscire dall'alto** e non deve essere percepita sugli occhi. Se invece si sente l'aria arrivare agli occhi, assicurarsi che la parte superiore sia ben aderente alla cute.

5 **Evitare di toccare la mascherina** mentre la indossi, se questo succede, lavarsi subito le mani.



6 Quando **diventa umida, sostituiscila** con una nuova e **non riutilizzarla**; infatti sono maschere mono-uso.

7 **Togli la mascherina rimuovendola da dietro** (dall'elastico, prima quello inferiore e poi quello superiore) **e non toccare la parte anteriore della mascherina**. Stare inoltre attenti a non fare toccare la parte anteriore con i propri vestiti.

8 **Gettala immediatamente** in un sacchetto chiuso e lavati le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.



Lavarsi sempre le mani prima e dopo l'utilizzo

- 1** Rimuovere un guanto partendo dal **polsino** e tenendolo nella **mano rimasta inguantata**.
- 2** Con la mano libera rimuovere il secondo guanto **prendendolo dall'interno**, infilare il primo dentro il secondo guanto.
- 3** Dopo l'uso smaltire i guanti in un **sacchetto chiuso**, non lavarli, non riutilizzarli e **lavarsi le mani subito**.



- L'accesso sarà consentito esclusivamente dai varchi individuati;
- Al varco di accesso sarà sottoposto al controllo della temperatura;
- Al varco di accesso dovrà effettuare l'igienizzazione delle mani (lavaggio o utilizzo del gel DISINFETTANTE e successivamente indossare i guanti monouso);

3. STIMA DEI COSTI PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DA LAVORAZIONI INTERFERENTI

L'analisi delle attività afferenti ai lavori in oggetto ha evidenziato che i rischi dovuti ad interferenza delle attività presenti nelle sedi, sono riportati ad un livello accettabile, attraverso:

- il rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nei relativi rischi per le singole attività/sedi,
- il rispetto, da parte delle Ditte che operano all'interno delle singole sedi, delle misure di prevenzione e protezione specifiche per le singole lavorazioni.

Garantito pertanto il rispetto delle misure di prevenzione e protezione specifiche individuate nei Duvri statici delle sedi di riferimento e nel presente Duvri Dinamico non si rendono necessarie l'introduzione di specifiche misure per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza, determinando relativi costi da interferenza nulli.